



Istituto d'Istruzione Superiore "Giancardi - Galilei - Aicardi"

Via F. Petrarca, 7 – 17021 Allassio (SV) Tel. 0182.470224

Cod. Mecc. SVIS00700N C.F. 90013500096

www.isgiancardigalileiaicardi.edu.it

e-mail: svis00700n@istruzione.it PEC: svis00700n@pec.istruzione.it

Sezioni Associate:

IPSEOA "F.M. Giancardi"
Via F. Petrarca, 7 – Allassio

ITT "G. Galilei"
Reg. Rapalline, 32 – Albenga

IPSASR "D. Aicardi"
P.le S. Bernardino, 1- Albenga



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

Revisione A.S. 2023/2024



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. I. S. S. "GIANCARDI-GALILEI-AICARDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9833** del **20/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 114*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 104** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 127** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 131** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo
- 179** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 186** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S "Giancardi - Galilei - Aicardi", come Istituto unificato esiste dall'Anno Scolastico 2000/2001.

Al suo interno operano tre "anime" strettamente interconnesse:

- l'Istituto Professionale Alberghiero,
- l'Istituto Professionale e Tecnico Agrario
- l'Istituto Tecnico Tecnologico.

La mission, l'obiettivo formativo della scuola è rappresentato dal fornire un'opportunità concreta per tutti quegli studenti che sono intenzionati a cogliere le occasioni lavorative presenti sul territorio fornendo tutta la preparazione e le opportunità per essere collocati nel mondo lavorativo.

Il progetto è quello di una scuola che formi alla passione per il fare e sapere, al ragionamento costruttivo, alla consapevolezza di sé, che offra a tutti gli studenti l'opportunità di crescere sia sul piano umano sia su quello culturale, che li accompagni verso il successo formativo.

La vision vorrebbe portare la scuola verso l'eccellenza didattico-formativa nei suoi percorsi tecnico-professionali e verso prerogative di serietà e di rigore, ma anche alla vivacità di molteplici stimoli culturali offerti ogni nuovo anno scolastico in rapporto all'evoluzione sempre più veloce e complessa della nostra società.

I nostri istituti si trovano sul territorio di Alassio e di Albenga, che sono le due città principali di un agglomerato urbano di circa 75000 abitanti. La vocazione economica del comprensorio di Alassio è prevalentemente turistica, con imprese e servizi per l'hotellerie, la ristorazione e lo svago. Il comprensorio di Albenga è caratterizzato da una maggiore complessità economica; infatti affianca alla vocazione agricola un indotto di artigianato e servizi: imprese di trasporti per la commercializzazione dei prodotti agricoli sul territorio nazionale e europeo, stazioni di sperimentazione agricola, strutture di assistenza tecnica e reti di monitoraggio, laboratori di analisi pubblici e privati, industrie per l'agricoltura; servizi di comunicazione per la promozione del territorio e delle sue realtà produttive.

I nostri istituti rappresentano quindi un'importante risorsa, poiché preparano professionalità ampiamente richieste dal contesto economico del territorio.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio con una buona percentuale di cittadini non italiani. L'istituto favorisce e promuove l'integrazione degli studenti realizzando: percorsi di lingua italiana L2 per studenti NAI; percorsi e progetti di educazione alla legalità, di educazione civica e di confronto culturale tra pari anche attraverso pratiche di debate; percorsi di orientamento mirati alla conoscenza del territorio e delle diverse realtà sia lavorative che proseguimento degli studi dell'istruzione terziaria.

Vincoli:

La popolazione studentesca è caratterizzata da un totale di 689 allievi di cui 56 in situazione di disabilità certificata, 128 BES disturbi evolutivi specifici, il 23% di cittadinanza non italiana e una lieve percentuale non dichiarata di svantaggio socio economico, culturale e comportamentale. Queste situazioni hanno richiesto, talvolta, la redazione di PDP in assenza di certificazione; si evidenziano soprattutto nei percorsi professionali, una situazione complessa e una elevata presenza di docenti di sostegno (questo giustifica il rapporto elevato docenti- allievi). Considerato il contesto socio economico/culturale degli studenti la scuola ha messo in atto una serie di attività finalizzate a costruire prerequisiti comuni e a fornire agli studenti pari opportunità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le principali realtà industriali e imprenditoriali della piana d'Albenga riguardano i seguenti settori: 1 - produzione agricola e florovivaistica; 2 -- logistica e trasporti; 3 -- società di servizi e distribuzione di prodotti tecnologici; 4 -- turismo, in maniera limitata. Conseguentemente le attività produttive del territorio sono legate a tali produzioni, e risultano coinvolte con le attività didattiche dell'istituto agrario sia per quanto riguarda i cc.dd " Quattro di Albenga", eccellenze di presidio slow-food, sia per quanto riguarda la produzione vinicola del territorio e infine anche la produzione dei fiori edibili. Per quanto riguarda il territorio della Baia del Sole, appartenente ai comuni di Alassio e Laigueglia, la vocazione è invece prettamente turistico-ricettiva, con oltre 1100 attività produttive dedite al turismo, al commercio e al pubblico esercizio ristorativo e di bar; tali imprese risultano attivamente e positivamente coinvolte nelle attività didattiche dell'Istituto, sia attraverso l'invio di esperti di settore, sia attraverso l'attività di PCTO. L'istituto garantisce nel suo complesso una stretta aderenza alla vocazione professionale garantendo, ormai in via consolidata, un alto livello di rispondenza tra gli studenti diplomati e quelli assunti nell'immediato periodo post-diploma. Tale rispondenza è stata certificata da Eduscopio e costituisce certo capitale sociale della scuola e del territorio al cui servizio è preposta.

Vincoli:

La provincia di Savona ha un territorio di superficie ridotta, distribuito in molte valli e con difficoltà di



collegamento rapido, ciò implica la necessità di costituire reti tra le scuole e con le associazioni di categoria. Il territorio ha vocazione prettamente turistica ed agricola. L'area dell'alassino e dell'albenganese sono fortemente interessate da una attività imprenditoriale e associativa, nelle rispettive differenziazioni dovute al contesto socio-economico di appartenenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture della scuola è ampiamente in linea con gli standard necessari agli insegnanti tecnico pratici per una innovativa didattica nelle materie di competenza. Risultano altresì conformi alla normativa di sicurezza del settore. Ai laboratori sono stati dedicati ampi spazi e risorse specifiche. Le dotazioni tecnologiche dei laboratori sono estremamente aggiornate e notevolmente presenti in tutti i laboratori/aule. Il raggiungimento dei plessi è garantito in via ordinaria dal trasporto pubblico attraverso la rete ferroviaria e via autobus. Per gli studenti con gravi disabilità è stata stipulata una convenzione con gli enti di assistenza del territorio per garantire il raggiungimento della scuola.

Vincoli:

Sono disponibili limitate risorse economiche provenienti da: contributi delle famiglie, enti locali e borse di studio. Questo obbliga alla ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive. La dislocazione di palestre e Azienda Agraria è lontano dai plessi scolastici di Albenga. Il plesso Galilei situato in area periferica del comune di Albenga è raggiungibile solo con un servizio di autobus dedicato.

Risorse professionali

Opportunità:

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità e che rispondono agli effettivi bisogni formativi del personale, concordate ad inizio d'anno negli organi collegiali. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e esiti di qualità.

Vincoli:

Circa meno del 50% del personale docente risulta collocato in ruolo. Altrettanto grande percentuale di personale supplente. La partenza delle attività laboratoriali/pratiche è condizionato dal completamento dell'organico con i docenti supplenti. Notevole difficoltà di completamento dell'organico su alcune materie specifiche e di indirizzo, tipicamente proprio le materie tecniche. I



docenti sono per la più parte di età maggiore di 55 anni, con una percentuale circa del 70%. In alcuni casi situazioni di incomunicabilità tra dipartimenti e docenti. Vi è un'alta percentuale di assenze del personale ATA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. I. S. S. "GIANCARDI-GALILEI-AICARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SVIS00700N
Indirizzo	VIA FRANCESCO PETRARCA 7 ALASSIO 17021 ALASSIO
Telefono	0182470224
Email	SVIS00700N@istruzione.it
Pec	svis00700n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.giancardigalileiaicardi.edu.it

Plessi

IST. PROF.LE AGR."D. AICARDI" - ALBENGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SVRA00701N
Indirizzo	PIAZZA SAN BERNARDINO ALBENGA 17031 ALBENGA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE



FORESTALI E MONTANE

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni 173

IST. PROF. AGR. AICARDI - ALBENGA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SVRA007502
Indirizzo	PIAZZA SAN BERNARDINO ALBENGA 17031 ALBENGA

IST. PROF.LE ALB. "GIANCARDI"-ALASSIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SVRH00702V
Indirizzo	VIA PETRARCA 7 ALASSIO 17021 ALASSIO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni 317

IST. PROF. ALB. GIANCARDI-ALASSIO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SVRH007506
Indirizzo	VIA PETRARCA 7 ALASSIO 17021 ALASSIO



IST. TECN. IND. "GALILEI" - ALBENGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SVTF007016
Indirizzo	REG. RAPALLINE 32 CAMPOCHIESA 17031 ALBENGA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• ELETTRONICA• INFORMATICA
Totale Alunni	147

Approfondimento

Le tre sezioni dell'I.I.S. "Giancardi- Galilei- Aicardi" sono state tre scuole indipendenti o quasi per molti anni, con una storia importante da ricordare.

La sezione "G. Galilei" vanta le origini più remote poiché fu fondato, come Istituto Legalmente Riconosciuto "Contardo Ferrini", già nel 1954 da Don Giacomo Lasagna, con sede in Viale Pontelungo ad Albenga. Dopo la prematura morte del fondatore, la scuola divenne statale nel 1971, come sezione staccata dell'I.T.I.S. "G. Ferraris" di Savona, occupando i locali del Collegio in Regione Rapalline a Campochiesa d'Albenga. Nel 1974 la scuola diventerà un I.T.I.S. autonomo e, fino al 1978, avrà perfino una sezione staccata ad Imperia. Dopo l'autonomia per Imperia, negli anni 80, ecco infine il "Galileo Galilei".

Nel 1963, durante gli anni del grande "boom" turistico che richiama in Riviera schiere di turisti nordeuropei, sorge ad Alassio una delle prime Scuole Alberghiere d'Italia. Si approfitta della trasformazione della Scuola Tecnica Commerciale Statale per dare una prima sistemazione alla scuola. Grazie alla volontà di operatori turistici e scolastici alassini sensibili alle esigenze del mercato del lavoro e a quelle dei giovani, s'inaugurano i primi corsi a carattere professionale (Segreteria, Portineria d'albergo, Sala-Bar, Cucina), ma si guarda con entusiasmo al futuro della scuola. Così, mentre negli anni si moltiplicano alberghi e pensioni, fortemente voluta, giunge l'edificazione della



nuova sede: inaugurata nel 1967. Il progetto si mostrerà lungimirante: nel 1969 l'Istituto aprirà a Finale Ligure una sede coordinata (oggi autonoma); nel 1974 si dovrà edificare una nuova ala dell'edificio originario per concentrarvi i laboratori, sempre più richiesti ed importanti anche per le realtà extrascolastiche del settore; successivamente, con più di 850 iscritti a premere, si dovrà aprire una sede coordinata ad Arma di Taggia (oggi autonoma).

Lo stretto legame della scuola con il mondo imprenditoriale, con le istituzioni locali, con la gente, consolidandosi l'immagine di serietà e professionalità dell'Istituto, conduce a nuovi corsi. Accanto a quelli tradizionali si aggiungono i Corsi di Qualifica del settore Turistico e quelli Post-Qualifica per formare Tecnici delle Attività Turistico-Alberghiere. Il successo è tale che, ancora una volta, la sede diventa "stretta" e si rende improrogabile un ulteriore ampliamento che, terminato nell'aprile del '92, consente, sia di riunire in un unico plesso gli allievi, sia di integrarvi aule specializzate per le nuove esigenze formative (audiovisivi, computer, laboratori informatici, sale di dattilografia e trattamento testi, ecc.).

Ultima per nascita ma non per importanza: l'I.P.S.S.A. "D. Aicardi". E' sufficiente ricordare che si tratta dell'unico istituto a indirizzo professionale agrario della Provincia di Savona. Nasce nel 1986 ad Albenga come sede coordinata dell'I.P.S.A. "D. Aicardi" di Sanremo, sistemandosi inizialmente e provvisoriamente nei locali del plesso scolastico di S. Domenico. Dall'anno della sua istituzione, la scuola ha utilizzato per le esercitazioni pratiche un appezzamento di terreno posto in località "Fortini" di Albenga, di proprietà della Camera di Commercio. Nel 1988 vengono definitivamente allestite aule e laboratori nella moderna ristrutturazione dell'ex-Convento di S. Bernardino in Albenga.

Le tre anime della scuola hanno iniziato, da settembre 2019, un cammino di amalgama e fusione cercando di divenire il più possibile un'unica entità che prosegue obiettivi comuni e trasversali. In quest'ottica sono state concluse alleanze educative con realtà del territorio che fossero il più possibile funzionali a tutti i percorsi. Così anche manifestazioni e occasioni varie hanno rappresentato un momento per vedere la complessità dell'Istituto nelle sue forme complete. Ne è ulteriore prova: la cucina a kilometro 0, dove i prodotti dell'Azienda Agraria vengono elaborati nelle cucine dell'Alberghiero; le manifestazioni sui prodotti delle denominazioni comunali curate sia sotto l'aspetto turistico, enogastronomico e agricolo; le manifestazioni turistiche che vedono coinvolto il settore tecnico con supporto agli eventi e promozione tecnica e informatica. Ma queste sono solo alcune delle opportunità.

Le alleanze educative con le altre realtà formative del territorio, così come con enti locali ed imprese, hanno permesso di essere fortemente orientati all'inclusione ed ad abbattere la dispersione.



Altrettanto con i progetti di educazione degli adulti e di continuità formativa post-diploma.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Azienda Agraria	1
	TPSEE	1
	Robotica	1
	TPVZ	1
	Trasformazione Agroalimentare	1
	Lab. Cucina	3
	Lab. Sala	1
	Lab. Accoglienza	1
	Laboratori mobili	4
	Lab. Pasticceria	1
	Lab. Cucina del sorriso (inclusione)	1
	Lab. Bar del sorriso (inclusione)	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1



Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	293
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	46
	LIM e SmartTV nelle altre aule	46

Approfondimento

Le risorse economiche pervenute negli anni 2020 - 2021 - 2022, utilizzate al meglio in ordine al miglioramento dei laboratori e delle loro dotazioni hanno permesso di proiettare l'Istituto in una realtà più moderna e efficiente.

Per il plesso Alberghiero sono state rifatte interamente le cucine e la sala bar, in maniera da rispondere alle esigenze didattiche delle esercitazioni pratiche.

Per il plesso Agrario sono stati dotati tutti i nuovi laboratori dei locali ex-Vigili, di cui la scuola ha avuto concessione dal Comune di Albenga. I laboratori sono orientati a tutte le attività pratiche sulle trasformazioni agricole e alimentari. Inoltre si è ampliata l'Azienda Agraria con la concessione dei terreni annessi all'edificio scolastico, con progetti specifici di sostegno e riqualificazione di cultivar storici.

Per il plesso Tecnico sono stati implementati i laboratori, specializzando quello di robotica e rifacendo quello di informatica.

Per tutti i plessi e le classi sono state dotate le aule e i laboratori di SmartTV, aule informatiche mobili con notebook e tablet su carrelli trasportabili, rifacimento completo delle reti dati interne, sia cablate che wireless, e delle interconnessioni in fibra con l'esterno.



Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	37



Aspetti generali

L'Istituto si pone sul territorio come centro di istruzione e formazione in grado di offrire percorsi formativi per i diversi livelli d'istruzione.

Si ritiene fondamentale il proprio ruolo di modello educativo da trasmettere come competenza trasversale, ossia la capacità di declinare l'etica nelle discipline e nelle esperienze scolastiche ed extrascolastiche. L'etica, intesa come sensibilità trasversale, è parte fondamentale di un percorso di crescita formativo intellettuale e professionale basato sul riconoscimento e l'esercizio delle competenze di cittadinanza. Uno dei doveri scolastici è quello di offrire ai giovani la possibilità di sviluppare un miglioramento educativo, un investimento sulle responsabilità del loro futuro ruolo di cittadini.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del contesto sociale;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;
- il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico, educativo e sociale.

La formazione continua del personale, accompagnata da momenti di condivisione, garantisce l'erogazione di un servizio di istruzione di qualità, che include percorsi di accoglienza, percorsi di sostegno extra-curricolari, consentendo una crescente personalizzazione del percorso formativo inclusivo, per sostenere lo studente nella crescita esprimendo al meglio le proprie potenzialità, per ridurre il rischio di dispersione scolastica e per potenziare le eccellenze. L'Istituto, attraverso la partecipazione ai progetti europei, consente agli studenti anche di confrontarsi con realtà formative di altri paesi e di migliorare sia gli aspetti linguistici sia quelli professionalizzanti della propria formazione.

Inoltre i rapporti con il mondo del lavoro costituiscono un fondamentale momento di sviluppo e



crescita dell'aspetto professionale e della sperimentazione delle competenze. Attraverso la collaborazione sempre più attiva con i vari soggetti rappresentanti il territorio, l'Istituto procede nella definizione e nella progettazione dell'offerta formativa che tenga anche conto dei fabbisogni formativi del territorio stesso.

L'Istituto intende coinvolgere gli studenti, i genitori, gli enti esterni e le realtà territoriali nell'attuazione di un concreto progetto di scuola orientato verso:

- una formazione di livello avanzato in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti, con attenzione alle innovazioni della didattica laboratoriale e ai nuovi stili di apprendimento;
- un progetto d'inclusione che valorizzi le differenze e favorisca l'incontro tra le differenti culture e realtà sociali del territorio, che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio, che realizzi momenti di apprendimento finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre a unitarietà il sapere;
- un'etica della responsabilità che potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere impegni, di autovalutazione.

A tal fine la comunità scolastica intende quindi:

1. offrire agli studenti una buona cultura di base corredata da competenze tecnico-professionali che consentano loro, alla fine del percorso quinquennale, di inserirsi con facilità nel mondo del lavoro, di accedere all'università o a percorsi di istruzione superiore;
2. curare la formazione della persona, promuovendo l'attitudine al confronto dialettico e democratico, al rispetto di opinioni e prospettive diverse, allo spirito critico, alle relazioni sociali, sviluppando il senso di cittadinanza e responsabilità, la prospettiva di sostenibilità e l'apertura alla multiculturalità;
3. promuovere un'offerta formativa innovativa in grado di rispondere alla molteplicità e all'eterogeneità dei bisogni degli studenti e di sviluppare le competenze cognitive, sociali e personali volte a risolvere problemi, a gestire in autonomia situazioni complesse e dinamiche, a comunicare e collaborare per il miglioramento dei risultati ottenuti.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e alcune priorità di intervento che fanno riferimento al benessere degli studenti, al loro successo formativo, alla prevenzione e contrasto della dispersione, all'inclusione e al diritto di tutti allo studio, all'implementazione delle nuove tecnologie, al potenziamento della didattica digitale e delle metodologie laboratoriali, alla promozione delle eccellenze e di una cultura della legalità.



La scuola ha elaborato un proprio curriculum con il coinvolgimento di tutti i dipartimenti disciplinari e del dipartimento trasversale di educazione civica individuando obiettivi, contenuti, competenze disciplinari e trasversali e griglie di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari

- Potenziamento curricolare
- Azienda Agraria Sociale
- AgriRistorante didattico
- Coltivazioni e Verde pubblico
- Eventi, Manifestazioni, Servizi per il turismo sul territorio
- Uscite didattiche e Viaggi d'Istruzione
- Supporto linguistico L2 e potenziamento sulla Lingua Italiana
- Certificazioni linguistiche
- Inclusione e supporto all'inclusione
- Innovazione tecnologica e certificazioni Informatiche
- Orientamento in ingresso ed uscita
- Percorsi antidispersione e post-diploma



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AZIONI SUI RISULTATI SCOLASTICI**

Innalzamento del numero di promossi senza debito e riduzione del numero di giudizi sospesi per anno scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Agire sul curricolo scolastico rendendolo più omogeneo. Lavorare sulla didattica e valutazione per competenze. Strutturazione delle UdA. Attuazione dei PFI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturazione di metodologie e ambienti di apprendimento coinvolgenti e innovativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Strutturazione di percorsi ed azioni di formazione e confronto su metodologie didattiche e strategie.



● **Percorso n° 2: AZIONI SULLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Agire sul curricolo scolastico potenziando le discipline oggetto delle rilevazioni nazionali e la loro importanza in qualità di strumenti trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturazione di metodologie e ambienti di apprendimento coinvolgenti e innovativi.

● **Percorso n° 3: AZIONI SUI RISULTATI A DISTANZA**

Innalzamento del numero di studenti/classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Efficace azione di continuità ed orientamento. Attivazione di percorsi laboratoriali all'interno delle scuole del primo ciclo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggiore aderenza dei percorsi formativi e declinazioni dei percorsi professionali con i bisogni delle imprese del territorio.

Sviluppo di azioni di coinvolgimento delle famiglie e dei genitori, comunicando i progetti e le azioni didattiche in maniera efficace.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Azioni di formazione sulla didattica e valutazione per competenze.

Strutturazione efficace delle UdA.

Gestione dei PFI.

CONTENUTI E CURRICOLI

Formazione e impiego delle metodologie didattiche efficaci ed innovative.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Integrazione tra didattica per competenze - innovativa e strumentazioni tecnologiche TIC.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Azioni di formazione sulla didattica e valutazione per competenze.

Strutturazione efficace delle UdA.

Gestione dei PFI.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Formazione e impiego delle metodologie didattiche efficaci ed innovative.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Integrazione tra didattica per competenze - innovativa e strumentazioni tecnologiche TIC.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto lavora su tre plessi distinti. La soluzione d'intervento prevista è di tipo ibrido. Si riorganizzeranno le aule in modo da destinare agli studenti alcuni ambienti dedicati: uno per le lezioni umanistiche, uno per le lezioni di lingua straniera e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche e i lavori di gruppo. Si andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno - e si scambieranno - da un'aula o laboratorio all'altro a seconda delle materie affrontate. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Alla riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Al termine dell'intervento, le aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Gli studenti ruoteranno all'interno di ambienti dedicati: l'orario sarà rielaborato di conseguenza per gestirne la complessità. Le nuove tecnologie movimentate, permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascun'aula anche il problem posing e il problem solving. Analogamente si lavorerà per potenziare le competenze digitali, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

L'obiettivo è intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, di cui 10 ad Alassio per l'Alberghiero, 5 ad Albenga per l'Agrario e 5 ad Albenga per il Tecnico. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. E sull'uso di nuove tecnologie. Si andranno a realizzare: - aule umanistiche multimediali; - aule linguistiche multimediali; - aule tecnico-scientifiche multimediali; - aule per lavori di gruppo e per realtà virtuale e aumentata. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si andranno ad unire dotazioni tecnologiche diffuse. Acquisiremo Digital Board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'Istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili e Tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche e linguistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set e kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. In ogni plesso si realizzerà un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula per lavori di gruppo, immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, per la realtà virtuale ed aumentata.

Denominazione ambiente	Numero	Dotazioni digitali	Arredi	Finalità didattiche
Aula Umanistica (Ita-Sto-Geo)	4	PC/Tablet- Tavoli tecnologici- Carrello di ricarica-Digital Board- Software	Sedie- Armadi	Didattica materie umanistiche
Aula Linguistica (Inglese-Francese)	4	PC/Tablet- Tavoli tecnologici- Carrello di ricarica-Digital Board- Sistema di amplificazione- Software	Sedie- Armadi	Didattica lingue straniere
Aula Tecnico-Scientifica	4	PC/Tablet- Tavoli tecnologici- Carrello di	Sedie- Armadi	Didattica delle STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

		ricarica-Digital Board-Software-Kit per le STEM		
Aula Lavori di Gruppo	4	PC/Tablet-Tavoli tecnologici-Carrello di ricarica-Digital Board-Software	Sedie-Armadi	Lavori di Gruppo, Debate
Aula Immersiva	4	PC/Tablet-Tavoli tecnologici-Carrello di ricarica-Proiettori-Visori-Software	Sedie-Armadi	Realtà Virtuale ed Aumentata

Le nuove aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Gli studenti ruoteranno all'interno di ambienti dedicati: l'orario sarà rielaborato di conseguenza per gestirne la complessità. Le nuove tecnologie permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare anche il problem posing e il problem solving. L'obiettivo dello sviluppo di abilità nella produzione di contenuti digitali comporta un bagaglio di competenze e strumenti molto articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Occorreranno competenze tecnologiche e operative, logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare gli studenti da consumatori a "produttori" di contenuti digitali. Una delle sfide formative è infine relativa allo



sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico, tecnologico e professionale quanto in quello umanistico e sociale. Promuoveremo inoltre l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento.

● Progetto: Next Generation Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Obiettivo è la realizzazione di laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici/produttivi, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare ci si focalizzerà sulla comunicazione digitale, creazione di prodotti e servizi digitali, anche in realtà virtuale ed aumentata, sull'intelligenza artificiale, sulla cybersecurity e anche sul making 3D, in modo da coprire la vocazione e le esigenze formative di tutti gli indirizzi del nostro istituto. La pandemia ha infatti avuto un rilevante impatto nell'accelerazione dell'utilizzo in ambito lavorativo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, l'elaborazione digitale e gli ambienti virtuali. Si rileva la richiesta crescente, da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta fondamentale preparare gli studenti. Per questo motivo i laboratori polifunzionali diverranno il punto di partenza per costruire percorsi formativi strutturati: grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire si lavorerà non solo su contenuti disciplinari curriculari specifici, ma anche su percorsi di certificazione professionalizzanti, basati sulle dotazioni che si andranno ad acquisire.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I laboratori polifunzionali saranno fortemente vocati allo sviluppo di competenze e conoscenze legate alle professioni digitali del futuro: saranno un ambiente di apprendimento fluido, dove, attraverso l'interazione diretta con strumentazione digitale all'avanguardia sarà possibile per gli studenti vivere esperienze dirette e diversificate, per sviluppare competenze personali, in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici.

Gli ambiti tecnologici in azione saranno: comunicazione digitale, creazione di prodotti e servizi digitali, anche in realtà virtuale ed aumentata, cybersecurity, intelligenza artificiale e making 3D. L'obiettivo è formare studenti che siano in grado di utilizzare gli strumenti tecnologici digitali ed applicarli ai settori della ristorazione e dell'hotellerie, della progettazione agraria e colturale, dell'ICT.

I settori economici su cui ci si attiverà sono l'agroalimentare, le ICT e la transizione verde. Lo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti lavorativi, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di attività di work based learning orientate alla produzione di progetti e contenuti digitali saranno gli elementi che caratterizzeranno gli spazi laboratoriali. Per questo motivo gli spazi multidimensionali che si realizzeranno saranno disegnati come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Questo permetterà infatti di ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita degli studenti alle



nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.

Laboratorio di alimentazione: un luogo ove analizzare e documentare caratteristiche e preparazioni di cibi ed alimenti. In cui poter documentare digitalmente, creando descrizioni e ricettari, sia degli alimenti che dei piatti confezionati. In cui creare ricettari virtuali in cui sia possibile seguire "praticamente" tutte le fasi della preparazione. Materiali: tavoli, sgabelli, armadi, PC completi, microscopi con telecamera, fotocamera, videocamera, software per elaborazione immagini e di virtualizzazione, visori, stampante 3D per alimenti.

Laboratorio ICT: uno spazio in cui studiare le problematiche e mettere in pratica i fondamenti di Intelligenza artificiale e le azioni di Cybersecurity. Materiali: tavoli, sedie, armadi, PC completi, kit di A.I., Router, Switch, Router wireless, Access Point, Wi-Fi extender, software di simulazione.

Laboratorio di ingegneria naturalistica: uno spazio in cui lavorare sull'elaborazione di immagini di terreni e colture, riprogettando spazi e destinazioni d'uso. Materiali: tavoli, sedie, armadi, PC completi, droni con fotocamere, software di elaborazione immagini e di virtualizzazione, visori.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Contrasto alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nell'ambito delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica l'Istituto intende lavorare sui percorsi di mentoring e potenziamento puntando sugli aspetti individuali o di piccolo gruppo. Azioni che si svolgano sia durante il percorso scolastico, con attività extracurricolari, che con azioni nei periodi di stop didattico, giugno-luglio, al fine di mantenere un legame sia per gli studenti che presentano fragilità sia per quelli con disabilità. L'azione sinergica con il territorio, che verrà man mano potenziata, permetterà di creare un coordinamento territoriale impegnato nelle azioni in maniera sinergica. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo.

Importo del finanziamento

€ 225.144,16

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	272.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	272.0	0

Approfondimento progetto:

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.

La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso gli studenti in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale dei portatori di interesse. A partire quindi da queste finalità, vengono definiti gli obiettivi generali:

a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo.

b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli studenti.

c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola.

d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative.

e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto.

f) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo. Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni:

- il sostegno e monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia);

- l'attivazione di percorsi di gruppo per sostenere il confronto fra pari su tematiche quali i fenomeni di rischio e disagio, l'orientamento, i percorsi formativi ed educativi anche da svolgersi nel periodo estivo;

- l'attivazione di attività interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi;

- la realizzazione di laboratori extracurricolari, legati ai percorsi di specializzazione - enogastronomico, agrario, tecnico, in collaborazione con esperti e aziende del territorio.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva.

Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento.

Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: Dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, DSGA, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Tre le azioni messe in atto dal nostro Istituto:

M4C111.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica

M4C112.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale (Animatori Digitali)

M4C113.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori



Aspetti generali

L'Istituto è dislocato su tre plessi:

1. Il plesso principale di Alassio, in Via Petrarca n. 7 ove sono ubicati la Presidenza e gli Uffici di segreteria.

Nel plesso sono attivi i percorsi:

Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IP17) con declinazione nel triennio:

- Cucina
- Pasticceria
- Servizi di sala
- Accoglienza

Servizi Commerciali per l'accoglienza e la promozione turistica (IP16)

2. Il plesso di Vadino-Albenga, in Piazzale San Bernardino dove sono attivi i percorsi:

Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio e Gestione delle risorse forestali e montane (IP11);

Istituto Tecnico Tecnologico: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (IT21) con articolazione sul triennio: Viticoltura ed Enologia (ITVE).

3. Il plesso di Campochiesa-Albenga, Reg. Rapalline dove sono attivi i percorsi:

Istituto Tecnico Tecnologico, Elettronica ed Elettrotecnica (IT10) con articolazione sul triennio: Elettronica (ITEC);

Istituto Tecnico Tecnologico, Informatica e Telecomunicazioni (IT13) con articolazione sul triennio: Informatica (ITIA).

Per quanto riguarda gli insegnamenti curricolari attivati, si rinvia ai quadri orari ministeriali



pubblicati anche sul sito di istituto (<https://www.isgiancardigalileiaicardi.edu.it/indirizzo-di-studio/>).

L'Istituto "Giancardi - Galilei - Aicardi" si è uniformato alla normativa (D.L. 13 aprile 2017 n. 61 e succ.) che ridefinisce gli indirizzi di studio dei percorsi professionali puntando sulla personificazione degli apprendimenti, sull'innovazione delle metodologie didattiche, sull'aggregazione delle discipline per assi culturali e sul potenziamento della didattica laboratoriale.

Sui percorsi tecnici tecnologici ha mantenuto, innovandole man mano, le indicazioni del DPR 88 del 15 marzo 2010.

La scuola ha accolto gli input derivanti dalla collaborazione con gli stakeholders in modo da formare le nuove generazione in maniera congiunta e secondo le necessità del mondo del lavoro.

L'approccio didattico innovativo declinato secondo i principi di competenze, abilità e conoscenze, comuni a più insegnamenti e avvalendosi di nuovi strumenti di didattica, Si è compreso che occorre formare giovani che abbiano "professionalità", cioè che sappiano assumersi le responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. La professionalità impone che si sappiano accettare sfide, che si sia disponibili alla cooperazione e in grado di mobilitare competenze e risorse personali nella risoluzione dei problemi all'interno del contesto lavorativo di riferimento.

L'Istituto pone sempre tra i suoi obiettivi:

- l'attenzione ai bisogni formativi e culturali degli studenti, al fine di formare futuri cittadini consapevoli, capaci di muoversi e di collaborare tra loro con successo nel pieno rispetto delle regole in una società complessa e dinamica;
- il miglioramento ed ampliamento di tutti i suoi laboratori e delle attrezzature specifiche necessarie nei settori di specializzazione;
- il miglioramento continuo delle professionalità già presenti mediante formazione specifica e realizzata anche in collaborazione con i partner esterni dell'istituto;
- il miglioramento della comunicazione interna ed esterna degli obiettivi e dei risultati ottenuti, al fine di interagire con maggiore efficacia con le famiglie, le realtà territoriali e il mondo del lavoro;
- il rinnovo degli arredi di base delle aule e degli uffici e dei laboratori, di tutta la attrezzatura



informatica, non esclusa una continua implementazione della stessa;

- una serie di interventi di manutenzione specifici e generali al fine del mantenimento e del miglioramento della accoglienza degli studenti, delle famiglie, del corpo docente, del personale.

L'Istituto adotta una rimodulazione del quadro orario ministeriale in moduli da 55 minuti. Questo permette di inserire un modulo aggiuntivo di lezione di Educazione Civica e di potenziare le attività di laboratorio.

Nell'ambito dell'extra-curricolare, sono annualmente attivati insegnamenti volti al rafforzamento delle competenze in ambiti diversi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TECN. IND. "GALILEI" - ALBENGA

SVTF007016

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF.LE AGR."D. AICARDI" - ALBENGA	SVRA00701N
IST. PROF. AGR. AICARDI - ALBENGA SERALE	SVRA007502

Indirizzo di studio



● SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le previsioni previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;



- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **VITICOLTURA ED ENOLOGIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle



caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF.LE ALB. "GIANCARDI"-ALASSIO	SVRH00702V
IST. PROF. ALB. GIANCARDI-ALASSIO SERALE	SVRH007506

Indirizzo di studio

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;



- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di



qualità,

redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Approfondimento



I PERCORSI PROFESSIONALI

I percorsi d'istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si riassume nel profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.)

In accordo con il D.Lgs. 61 del 13 aprile 2017 e D.M. 92 del 24 maggio 2018 i traguardi attesi comuni a tutti gli indirizzi di studio sono i seguenti:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

I percorsi attivati sono:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (IP11)



Il Diplomato di istruzione professionale possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

Competenza in uscita n° 1 : Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Competenza in uscita n° 2 : Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

Competenza in uscita n° 3: "Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche".

Competenza in uscita n° 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

Competenza in uscita n° 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

Competenza in uscita n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

Competenza in uscita n° 7: Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

Competenza in uscita n° 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

Competenza in uscita n° 9: Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.



Competenza in uscita n° 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Il percorso Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (IP11) prevede due declinazioni:

Valorizzazione e trasformazione dei prodotti del territorio dove si acquisiscono maggiori competenze relative alla filiera dei prodotti agroalimentari;

Gestione delle risorse forestali finalizzata all'acquisizione di competenze in ambito forestale e della gestione delle aree verdi.

- Enogastronomia e ospitalità alberghiera (IP17)

Il diplomato d'istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

Competenza in uscita1: Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

Competenza in uscita 2: Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

Competenza in uscita 3: Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

Competenza in uscita 4: Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;



Competenza in uscita 5: Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

Competenza in uscita 6: Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

Competenza in uscita 7: Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

Competenza in uscita 8: Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

Competenza in uscita 9: Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di hospitality management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

Competenza in uscita 10: Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di revenue management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

Competenza in uscita 11: Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

I nuovi percorsi basati sulla revisione degli istituti professionali, che prevede il **PROFILO UNICO** Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera presenti presso l'istituto sono:

- CUCINA
- PASTICCERIA
- SALA e BAR
- ACCOGLIENZA



- Servizi Commerciali per la Promozione e Accoglienza Turistica:

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali per la Promozione e Accoglienza Turistica" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali di back office sia nell'attività di promozione e accoglienza turistica di front office. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

Competenza in uscita n° 1: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Competenza in uscita n° 2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza

Competenza in uscita n° 3: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Competenza in uscita n° 4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Competenza in uscita n° 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei



linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

Competenza in uscita n° 7: Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

I PERCORSI TECNICI

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;



- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Gli indirizzi attivati sono:

- AGRARIO, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA articolazione "Viticultura ed enologia"

Il Diplomato in Agrario, Agroalimentare e Agroindustria

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare nell'articolazione "viticultura ed enologia", presente in istituto, vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti e all'utilizzazione delle biotecnologie.

- ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA articolazione "Elettronica"

Il Diplomato in elettronica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici ed elettronici, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici;
- nei contesti produttivi d'interesse collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

E' in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettronici complessi;



- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di monitoraggio dell'energia elettrica prodotta da fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Elettronica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.



- INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI articolazione "Informatica"

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione e sistemi multimediali;

- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

-collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

-utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", articolazione informatica, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.



- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.



Insegnamenti e quadri orario

I. I. S. S. "GIANCARDI-GALILEI-AICARDI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La riduzione a 55 minuti dell'unità oraria permette di effettuare un'ora settimanale di Educazione Civica curricolare con docente di potenziamento in aggiunta alla trasversalità con le altre discipline.

Solo al primo anno del percorso tecnico la materia viene trattata all'interno della disciplina Diritto ed in modo trasversale tra le discipline.

Approfondimento

L'I.S.S. "Giancardi Galilei Aicardi" è dislocato su tre plessi:

Il plesso principale di Alassio, in Via Petrarca n. 7 ove sono ubicati la Presidenza e gli Uffici di segreteria.

Nel plesso sono attivi i percorsi:

1) Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IP17) con declinazione nel triennio:

- Cucina
- Pasticceria
- Servizi di sala
- Accoglienza

2) Servizi Commerciali per l'accoglienza e la promozione turistica (IP16)



Il plesso di Vadino-Albenga, in Piazzale San Bernardino dove sono attivi i percorsi:

- 1) Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio e Gestione delle risorse forestali e montane (IP11);
- 2) Istituto Tecnico Tecnologico: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (IT21) con articolazione sul triennio: Viticoltura ed Enologia (ITVE).

Il plesso di Campochiesa-Albenga, Reg. Rapalline dove sono attivi i percorsi:

- 1) Istituto Tecnico Tecnologico, Elettronica ed Elettrotecnica (IT10) con articolazione sul triennio: Elettronica (ITEC);
- 2) Istituto Tecnico Tecnologico, Informatica e Telecomunicazioni (IT13) con articolazione sul triennio: Informatica (ITIA).

QUADRI ORARIO:

SEZIONE GIANCARDI

Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IP17)

BIENNIO COMUNE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I° ANNO	II° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Matematica	3	4
Storia	2	2



Seconda Lingua Straniera Francese/Tedesco	2	2
Geografia	1	-
Diritto	2	2
Chimica	2	-
Scienze Naturali	-	2
Lab. Chimica/Scienze	1*	1*
TIC	2	2
Lab. TIC	2*	2*
Scienze dell'Alimentazione	2	2
Lab. Alimentazione	1*	1*
Lab. Cucina	4*	4*
Lab. Sala	4*	4*
Lab. Accoglienza	2	2
Lab. Informatica	2*	2*
Scienze Motorie	2	2
IRC / Attività alternativa	1	1
Ed. Civica	1	1
* moduli orari in compresenza		
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33

TRIENNIO CUCINA

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Storia	2	2	2



Seconda Lingua Straniera Francese/Tedesco	3	3	3
Scienze dell'Alimentazione	3	3	3
Lab. Alimentazione *	2*	1*	1*
Lab. Cucina	-	2	2
Lab. Sala	7	6	5
Lab. Accoglienza Turistica	2	1	2
Diritto e Tecniche Amministrative	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2
IRC / Attività Alternativa	1	1	1
Ed. Civica	1	1	1
* In presenza			
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33	33

TRIENNIO SALA

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Storia	2	2	2
Seconda Lingua Straniera Francese/Tedesco	3	3	3
Scienze dell'Alimentazione	3	3	3
Lab. Alimentazione *	2*	1*	1*
Lab. Cucina	-	2	2
Lab. Sala	7	6	5



Lab. Accoglienza Turistica	2	1	2
Diritto e Tecniche Amministrative	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2
IRC / Attività Alternativa	1	1	1
Ed. Civica	1	1	1
* In presenza			
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33	33

TRIENNIO PASTICCERIA

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Storia	2	2	2
Seconda Lingua Straniera Francese/Tedesco	3	3	3
Scienze dell'Alimentazione	4	4	4
Lab. Alimentazione *	2*	1*	1*
Lab. Cucina	-	1	1
Lab. Pasticceria	7	5	5
Diritto e Tecniche Amministrative	3	3	3
Arte e Territorio	1	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
IRC / Attività Alternativa	1	1	1
Ed. Civica	1	1	1
In presenza *			



MONTE ORE SETTIMANALE	33	33	33
-----------------------	----	----	----

TRIENNIO ACCOGLIENZA TURISTICA

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Storia	2	2	2
Seconda Lingua Straniera Francese/Tedesco	3	3	3
Lab. Accoglienza Turistica	7	5	5
Diritto e Tecniche Amministrative	4	4	4
Tecniche della Comunicazione	2	2	2
Arte e Territorio	2	2	2
Lab. Arte *	2*	1*	1*
Scienze Motorie	2	2	2
IRC / Attività Alternativa	1	1	1
Ed. Civica	1	1	1
* In presenza			
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33	33

SERVIZI COMMERCIALI PER LA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (IP16)

BIENNIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I° ANNO	II°
-------------------------	---------	-----



		ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Scienze Motorie	2	2
IRC e Attività Alternative	1	1
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Informatica e Laboratorio	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	2	2
Tecniche Professionali Turistico Aziendali	4	4
Geografia Turistica	1	1
Storia dell'Arte e del Territorio	-	-
Lingua Inglese	3	3
Lingua Francese	3	3
Lingua Tedesca	-	-
Tecniche della Comunicazione	-	-
Laboratorio Accoglienza	1	1
Laboratorio Sala	2	2
Ed. Civica	1	1
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33

TRIENNIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2



IRC e Attività Alternative	1	1	1
Laboratorio Accoglienza	2	2	2
Legislazione Turistica	1	1	1
Tecniche Professionali Turistico Aziendali	6	6	6
Geografia Turistica	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	1
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3
Lingua Tedesca	2	2	2
Ed. Civica	1	1	1
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33	33

SEZIONE AICARDI

PROFESSIONALE

VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO, GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE (IP11)

BIENNIO COMUNE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I° ANNO	II° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia	1	2
Lingua Inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto / Economia	2	2
Scienze Integrate	4	4



Geografia	1	-
Tecnologie Informatiche	2	2
Ecologia e Pedologia	4	4
Lab. di Scienze e Tecnologie Agrarie	4	4
Scienze Motorie	2	2
IRC / Attività alternativa	1	1
Educazione Civica	1	1
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33

TERZO ANNO

VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Le declinazioni restano tali nel caso in cui non ci sia la doppia sezione di professionale, altrimenti gli insegnamenti specifici di forestale e valorizzazione saranno impartiti entrambi con una riduzione dei moduli orari.

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
Lingua Inglese	2
Matematica	3
Laboratorio di Biologia e Chimica	2 (2)*
Agronomia del Territorio	3 (3)*
Tecniche delle produzioni	2



Economia Agraria e Legislazione	3
Gestione e Valorizzazione	3 (2)*
Agricoltura Sostenibile	2
Selvicoltura	3 (2)
Educazione Fisica	2
IRC / Attività alternativa	1
Educazione Civica	1
* In compresenza	
MONTE ORE SETTIMANALE	33

OPZIONE 'VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO'

MATERIE DI INSEGNAMENTO	IV° ANNO	V° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua Inglese	2	2
Matematica	3	3
Lab. di Biologia e di Chimica Applicata ai Processi di Trasformazione	3	-
Tecniche di Produzioni Vegetali e Zootecniche	3	3



Agronomia del Territorio Agrario e Forestale	2	3
Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale	3	4
Agricoltura Biologica e Sostenibile	2	2
Logistica e Marketing dei Prodotti Agroalimentari	2	3
Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio, Sociologia Rurale	3	3
Scienze Motorie	2	2
IRC / Attività alternativa	1	1
Educazione Civica	1	1
* In compresenza		
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33

OPZIONE 'GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE'

MATERIE DI INSEGNAMENTO	IV° ANNO	V° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia	2	2
Inglese	2	2
Matematica	3	3
Lab. di Biologia e Chimica Applicata ai	2	-



Processi di Trasformazione		
Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	2	2
Agronomia del Territorio Agrario e Forestale	2	2
Selvicoltura, Deindrometria ed Utilizzazioni Forestali	4	5
Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	3	3
Assestamento Forestale, Gestione Parchi ed Aree Protette, Fauna Selvatica	2	2
Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale	3	4
IRC / Materia Alternativa	1	1
Scienze Motorie	2	2
Ed. Civica	1	1
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33

TECNICO

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

BIENNIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I° ANNO	II° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto / Economia	2	2



Scienze della Terra e Biologia	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1
Fisica	3	3
Chimica	3	3
Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3
Tecnologie Informatiche	3	-
Geografia Generale ed Economica	1	-
Scienze e Tecnologie Applicate	-	3
Educazione Civica	-	1
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33

TRIENNIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	--
Produzioni Animali	3	3	2
Produzioni Vegetali	5 (3)*	4 (3)*	--
Viticultura e Difesa della Vite	--	--	4 (3)*



Trasformazione dei Prodotti	2 (2)*	2 (2)*	--
Enologia	--	--	4 (3)*
Economia, Estimo, Marketing	3(1)*	2	2(2)*
Genio Rurale	3(2)*	2(2)*	--
Biotechnologie Agrarie	--	3(2)*	--
Biotechnologie Vitivinicole	--	--	3(2)*
Gestione dell'Ambiente	--	--	2
Educazione Civica	1	1	1
* In presenza			
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33	33

SEZIONE GALILEI

Istituto Tecnico Tecnologico, Informatica e
Telecomunicazioni (IT13) con articolazione sul triennio:
Informatica (ITIA)

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA



BIENNIO COMUNE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I° ANNO	II° ANNO
Italiano	4	4
Storia	2	2
Inglese	3	3
Matematica	4	4
Complementi di Matematica	0	0
Scienze Motorie	2	2
IRC	1	1
Geografia	1	0
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3	3
Scienze Integrate (Chimica)	3	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Tecnologie e Rappresentazione Grafica	3	3
Tecnologie Informatiche	3	0
Scienze e Tecnologie Applicate	0	3
Ed. Civica	--	1
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

BIENNIO COMUNE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I° ANNO	II° ANNO
-------------------------	---------	----------



Italiano	4	4
Storia	2	2
Inglese	3	3
Matematica	4	4
Complementi di Matematica	0	0
Scienze Motorie	2	2
IRC	1	1
Geografia	1	0
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3	3
Scienze Integrate (Chimica)	3	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Tecnologie e Rappresentazione Grafica	3	3
Tecnologie Informatiche	3	0
Scienze e Tecnologie Applicate	0	3
Ed. Civica	--	1
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33

TRIENNIO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	0
Scienze Motorie	2	2	2



IRC	1	1	1
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3	3	4
Sistemi e Reti	4	4	4
Informatica	6	6	6
Telecomunicazioni	3	3	0
Gestione di Progetto, Organizzazione di Impresa	0	0	3
Ed. Civica	1	1	1
MONTE ORE SETTIMANALE	33	33	33

Per i nuovi percorsi di istruzione di secondo livello i quadri orari previsti sono i seguenti:

Programma di studio

CORSO SERALE PROFESSIONALE ENOGASTRONOMICO

AREA GENERALE	1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° periodo didattico
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5
Italiano	3	3	3	3	3
Inglese	2	2	2	2	2
Storia	-	3	2	2	2
Diritto	2	-	-	-	-
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze Integrate	3	-	-	-	-



Religione	-	1	1	-	1
Totale AREA GENERALE	13	12	11	10	11
AREA DI INDIRIZZO	1° periodo didattico	2° periodo didattico			3° periodo didattico
		classe 1	classe 2	classe 3	classe 4
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina/laboratorio di sala e vendita	3+3	2+2	5*	5*	4*
TIC	-	2	-	-	-
DTA	-	-	2	3	2
Scienze degli alimenti	2	3	-	-	-
Scienze e cultura dell'alimentazione	-	-	3	3	4
Seconda lingua straniera (francese)	2	2	2	2	2
Totale AREA DI INDIRIZZO	10	11	12	13	12
tot. ore settimanali	23	23	23	23	23

* La scelta della materia di indirizzo avviene a partire dal 2° periodo didattico

CORSO SERALE PROFESSIONALE AGRARIO

MATERIE COMUNI

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Scienze integrate CHIMICA	2	2	-	-	-
Tecnologie Informatiche	2	2	-	-	-
Ecologia e Pedologia	3	4	-	-	-



Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	3	3	-	-	-
Laboratorio Biologia e Chimica applicata	-	-	2	2	-
Agronomia	-	-	2	3	3
TPVZ	-	-	2	2	2
Economia Agraria	-	-	3	3	4
Gestione e Valorizzazione	-	-	3	3	3

OPZIONE 'AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE'

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Scienze integrate CHIMICA	2	2	-	-	-
Tecnologie Informatiche	2	2	-	-	-
Ecologia e Pedologia	3	4	-	-	-
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	3	3	-	-	-
Laboratorio Biologia e Chimica applicata	-	-	2	2	-
Agronomia	-	-	2	3	3
TPVZ	-	-	2	2	2
Economia Agraria	-	-	3	3	4
Gestione e Valorizzazione	-	-	3	3	3



Curricolo di Istituto

I. I. S. S. "GIANCARDI-GALILEI-AICARDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.S.S. "GIANCARDI GALILEI AICARDI" è dislocato su tre plessi:

1. Il plesso principale di Alassio, in Via Petrarca n. 7 ove sono ubicati la Presidenza e gli Uffici di segreteria.

Tipologia scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO: SVRA00700N

Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IP17) con declinazione nel triennio:

- Cucina
- Pasticceria
- Servizi di sala
- Accoglienza

Servizi Commerciali per l'accoglienza e la promozione turistica (IP16)

2. Il plesso di Vadino-Albenga, in Piazzale San Bernardino dove sono attivi i percorsi:

Tipologia scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA SVRA00701N

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE (Articolo 3, comma1, lettera a) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61) (IP11);

Tipologia scuola: ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO AGRARIO

Indirizzi di Studio: - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (IT21) - VITICOLTURA ED



ENOLOGIA (ITVE).

3. Il plesso di Campochiesa-Albenga, Reg. Rapalline dove sono attivi i percorsi:

IS " GIANCARDI- GALILEI-AICARDI" TECNICO TECNOLOGICO INDUSTRIALE Codice: SVTF007016

Istituto Tecnico Tecnologico, Elettronica ed Elettrotecnica (IT10) con articolazione sul triennio: Elettronica (ITEC);

Istituto Tecnico Tecnologico, Informatica e Telecomunicazioni (IT13) con articolazione sul triennio: Informatica (ITIA).

Per quanto riguarda gli insegnamenti curricolari attivati, si rinvia ai quadri orari ministeriali pubblicati anche sul sito di istituto (<https://www.isgiancardigalileiaicardi.edu.it/indirizzo-di-studio/>)

Dall'anno scolastico 2023-2024 in Istituto saranno attivati due percorsi per l'Istruzione degli Adulti (ex serale), sia per il professionale agrario che per l'alberghiero. Il monte orario settimanale previsto è di 23 moduli orari. La valutazione degli apprendimenti al corso serale avverrà sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI), tenendo conto che gli studenti verranno valutati sulla base di Crediti formali, informali e non formali. Sulla base del percorso di formazione svolto e delle competenze riconosciute, viene definito un Piano Formativo Individualizzato nel quale si traccia il percorso che l'allievo dovrà seguire per raggiungere le competenze richieste dall'indirizzo prescelto.

CONTENUTI E CURRICOLO

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali. L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;



- omologazione del curricolo orientato all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi lavorativi per i percorsi professionali costruiti con integrazione del curricolo.

Del curricolo d'Istituto fanno parte integrante tutte le programmazioni di Settore e Dipartimento a cui si rinvia.

I percorsi dei Nuovi Professionali richiedono un profondo ripensamento della didattica, che deve essere strutturata in Unità di apprendimento che prevedano una forte interdisciplinarietà e una contestualizzazione nel saper agire, che parte anche dagli apprendimenti non formali degli studenti per indurre conoscenze codificate. L'istituto sta adeguando ed ampliando gli spazi di apprendimento presenti sia in ambito agrario, con l'acquisizione, in comodato, delle aree comunali adiacenti la scuola, sia in ambito alberghiero con la vendita di prodotti e la possibilità di apertura di un "agri-Ristorante". Ulteriore sviluppo della robotica con percorsi mirati all'acquisizione di competenze di programmazione e gestione degli apparati dell'industria 4.0. Ulteriore sviluppo della domotica con percorsi mirati all'acquisizione di competenze per la progettazione di impianti domotici civili, industriali e per l'agricoltura 4.0.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto presenta una salda collaborazione con il territorio, sia con gli Enti pubblici, quali il Comuni (i tre plessi si trovano su due diversi Comuni) e la Provincia, con enti privati, associazioni di categorie agricole e ristorativa, albi professionali, forze dell'ordine, associazioni di volontariato, enti di ricerca e formazione, Università di Genova e Torino, Paesi Europei (progetti ERASMUS+). Il rapporto con le diverse aziende da anni permette la realizzazione di efficaci percorsi validi per le esperienze di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). Anche i rapporti con gli ex studenti e con le famiglie degli allievi frequentanti sono attivi, in essi si trovano spesso collaborazioni e testimonianze utili a motivare-orientare le nuove generazioni. La scuola sta potenziando la partecipazione a reti di scuole, in modo da fornire maggiori possibilità di formazione ai docenti e da permettere una condivisione di progetti e attività comuni finalizzati ad arricchire il percorso curricolare degli studenti o a valorizzare le competenze e le strutture della scuola. La collaborazione con la Regione Liguria in un progetto in condivisione con il Servizio Fitosanitario Regionale relativo alla *Halyomorpha halys* (cimice asiatica) al suo secondo anno, porterà gli studenti a riconoscere l'insetto nei suoi differenti stadi di sviluppo e a distinguerlo dalle principali specie di Pentatomidi autoctoni presenti sul territorio.



Grazie alla partecipazione a PON e con le opportunità offerte dai fondi pervenuti alla scuola con l'emergenza Covid, la scuola ha potenziato attrezzature e strumentazioni ed ha avviato la realizzazione di laboratori sempre più tecnologici, offrendo la possibilità di operare la trasformazione di prodotti, ottenuti nell'azienda scolastica, come il vino, l'olio, la farina e altro ancora, i quali potranno essere utilizzati nelle esercitazioni di laboratorio dell'istituto alberghiero.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della Costituzione: i profili sociali

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità

Individuare, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e la capacità di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza dello Sviluppo Sostenibile**

Sviluppare l'educazione ambientale, la sensibilità verso uno sviluppo ecosostenibile e verso la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Contrasto alle mafie ed educazione alla legalità**

Diffondere l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie per rafforzare la consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario;

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Dettato Costituzionale**

Diffondere e migliorare la conoscenza del dettato costituzionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Fondamento della Convivenza Civile e del Patto Sociale**



Sviluppare e promuovere comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone che trovino coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Concetto di Legalità e Rispetto**

Sviluppare i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Salvaguardia della Convivenza e dello Sviluppo Sostenibile**

Sottolineare l'importanza della salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, dell'ambiente e delle risorse naturali, unitamente alla capacità di costruire ambienti di vita, di città e di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza dei mezzi di comunicazione virtuali e i possibili rischi**

Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, acquisendo informazioni e competenze utili a migliorarne l'utilizzo non sottovalutando i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Storia

○ Conoscenza degli ordinamenti comunitari e internazionali

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Storia

○ **Conoscenza del diritto al lavoro**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Storia

○ **Conoscere le modalità di rappresentanza e delega**

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia turistica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Storia

○ **Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia turistica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Storia

○ **Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Geografia
- Geografia turistica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ **Rispetto per l'ambiente**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Geografia turistica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ **Adozione di comportamenti adeguati per la sicurezza**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Logistica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ **Principi di legalità**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia



- TIC

○ **Principi di Cittadinanza Digitale**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Storia
- TIC

○ **Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze motorie
- Storia

○ **Sviluppo Eco-Sostenibile**

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Geografia turistica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ **Rispetto del patrimonio comune**

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia



- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alle programmazioni di Settore e Dipartimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Gli studenti dovranno essere aiutati a conseguire i seguenti traguardi formativi trasversali in modo graduale, per livelli di complessità crescente:

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- acquisizione di una idonea ed efficace metodologia di studio e di lavoro;
- acquisizione della capacità di esprimersi in modo scorrevole e corretto;
- sviluppare nel discente attitudini logiche di analisi, sintesi e valutazione;
- sviluppare nello studente il desiderio di conoscenza;
- acquisire e sviluppare la capacità, in modo particolare durante le esercitazioni, di operare in maniera adeguata e precisa su strumenti e procedure caratteristiche delle diverse materie;
- partecipare con interventi pertinenti, senza eccessi;
- insegnare ad osservare, ascoltare e cogliere di un ambiente, di un fenomeno, di un discorso gli aspetti più importanti e significativi.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Rispettare le leggi e le norme dello Stato ed il Regolamento di Istituto;
- Comportarsi in modo rispettoso e responsabile nei confronti di tutti, imparando ad accettare ed ascoltare i compagni, gli insegnanti ed il personale non docente ed a collaborare con loro;
- Rispettare gli ambienti, gli arredi e gli strumenti didattici. Utilizzare gli strumenti di esercitazione in modo corretto, responsabile e rispondente alle indicazioni ricevute, tenendo presente che le disattenzioni possono causare danni anche gravi;
- Osservare gli impegni:
 - annotare ed eseguire regolarmente i compiti assegnati;



- rispettare i tempi di consegna dei compiti individuali e collettivi;
- portare sempre i materiali necessari per la lezione e l'esercitazione;
- non fare assenze, ritardi ed uscite strategiche;
- saper dialogare con correttezza, aprendosi ad un confronto costruttivo ed evitando di usare un linguaggio volgare o atteggiamenti arroganti.

COMPETENZE IN ESITO DAI PERCORSI PCTO

(suddivisi per anno scolastico)

Classe terza: capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;

Classe quarta: capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo, capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;

Classe quinta: capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee.

La proposta formativa per lo sviluppo di competenze trasversali ed il successo formativo del singolo studente passa attraverso gli strumenti seguenti:

- Piani di lavoro d'istituto: programmazioni dipartimentali e delle singole discipline curriculari;
- Pianificazione delle U.d.A d'istituto;
- Pianificazione del curricolo di Educazione civica d'istituto;

Stesura di PDP, PEP, PEI, PFI che vengono redatti dal CdC, condivisi con le famiglie e depositati in segreteria.

Nel caso del PFI, sulla base di quanto introdotto dal decreto legislativo 61/2017 in materia di



revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, ogni consiglio di classe, tramite un docente tutor appositamente individuato, procederà alla redazione per ciascuno studente delle classi di un piano formativo individualizzato, che andrà aggiornato e rimodulato secondo l'andamento didattico dello studente al fine di garantire il successo formativo.

Si rimanda alle programmazioni di Settore e Dipartimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione delle proprie strategie e del proprio apprendimento.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese; stabilire obiettivi significativi e realistici definendo strategie di azione.
- **Comunicare:** Comprendere e produrre messaggi di genere diverso, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** partecipare in modo attivo e consapevole



alla vita sociale; fare valere i propri diritti e

riconoscere quelli altrui.

□ Risolvere problemi: Capacità di prendere decisioni e di fare scelte mirate per la realizzazione di un progetto.

□ Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra

fenomeni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.

□ Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta.

Si rimanda alle programmazioni di Settore e Dipartimento.

Utilizzo della quota di autonomia

Organizzazione per flessibilità con moduli orari da 55 minuti.

La Valutazione

Si rimanda alle programmazioni di Settore e Dipartimento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. I. S. S. "GIANCARDI-GALILEI-AICARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività).

L'azione si svilupperà con le metodologie:

Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.

Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli"²⁷.



Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.

Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, si privilegeranno prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza si farà ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentano di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



Moduli di orientamento formativo

I. I. S. S. "GIANCARDI-GALILEI-AICARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PRIMO ANNO: IO A SCUOLA

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	TEMPISTICA
	presentazione del progetto a cura del coordinatore	presentazione del progetto orientamento		1h
LIFE COMP competenze personali	sviluppare empatia (comprendere le emozioni, esperienze e valori di un'altra persona)	visione film, riflessione e attività dedicata	-Didattica narrativa -Peer to peer	6h pedagogiste/ docente esperto in tecniche comunicative



	Sviluppare capacità di comunicare (utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti)	attività sulla comunicazione: esercizi e giochi	-Apprendimento socio emotivo	6h pedagogiste/docente esperto in tecniche comunicative
	sviluppare capacità collaborazione (impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri)			-Cooperative learning
	sviluppo benessere e capacità di autoregolazione	restituzione delle attività svolte e riflessione sul benessere a scuola	-Tutoring	1h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE: IO E LA SCUOLA

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	TEMPISTICA
		presentazione del progetto orientamento a cura del coordinatore o di un docente tutor	-Didattica narrativa -Learning by doing	1h
ENTRECOMP competenza imprenditoriale	-riconoscere le opportunità	Attività su motivatori: estrinseci e intrinseci	-Cooperative learning	6 h pedagogiste/ docente esperto
	-sviluppare autoconsapevolezza e autoefficacia	La mia scelta, la mia storia. (attività con ex allievi)	-Tutoring - Apprendimento socio-emotivo	4 h ex allievi
	dare valore alle idee,	Simulazione di		18 h



	imparare dalla esperienza, saper pianificare e gestire un evento	impresa, creazione di un evento trasversale alle quattro classi seconde		suddivise tra materie curriculari
	riflessione e restituzione delle attività svolte	attività di orientamento e riorientamento a cura del coordinatore o di un docente tutor		1h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	19	11	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo
per la classe III**

CLASSE TERZA: IL MIO MONDO

COMPETENZE DI ISTITUTO	OBIETTIVI	DIPARTIME
CONOSCENZA DI SE'	Capacità di riconoscere accuratamente le proprie emozioni, pensieri e valori. Consapevolezza propri punti di forza e debolezza	LING
		LETTE
		SC. MOTO
		IRC
		ELETTRO INFORM



		LA ENOGASTRO
		SCIENZE A
MOTIVAZIONE E PERSEVERANZA	Motivazione come requisito fondamentale per superare i propri limiti	LING
	Saper reagire in maniera costruttiva alle avversità	MATEMATI
		ELETTRO INFORM



		SCIENZE A
AUTOCONSAPEVOLEZZA E EFFICACIA	Essere cosciente di sé, del proprio esistere e del proprio agire.	LING
	Fiducia nelle proprie capacità, abilità, potenzialità, di esercitare un controllo sugli eventi e gestire la propria vita	MATEMATI
		CHIMICA E
		LAE ENOGASTRO
	Decisione pronta e cosciente ad intraprendere o promuovere un'azione volta a un fine determinato	ELETTRC INFORM



INIZIATIVA INDIVIDUALE	Capacità di definire degli obiettivi, selezionare strategie per raggiungerli, monitorare i progressi, ristrutturarli se non raggiunti, autovalutando i metodi scelti	SCIENZE A
AUTOREGOLAZIONE		SCIENZE A
NAVIGARE, RICERCARE E FILTRARE DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI		LETTERE
		DIRITTI ECONOMICI
		MATEMATICA
		ELETTRO INFORMATICI
		LAE



		ENOGASTRO
		SCIENZE A
CAPACITA' DI INTERAGIRE	Capacità di coinvolgere il gruppo classe	SC. MOTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo
per la classe IV**

CLASSE QUARTA: IO E IL MONDO

COMPETENZE DI ISTITUTO	OBIETTIVI	DIPART
COLLABORATIVA	Capacità che utilizziamo per risolvere insieme un problema o fare progressi verso un obiettivo comune	LIN
		LET
		MATEMA
		SC. MO SPO
		ELETTF INFOR



		ENOGAST
DI ASCOLTO E OSSERVAZIONE	Controllo di noi stessi e attenzione, nello sforzo di capire e interpretare correttamente il pensiero degli interlocutori	LAB. ENOGAST SCIENZE
EMPATIA	Capacità di comprendere o sentire ciò che un'altra persona sta vivendo e la fornitura di risposte appropriate	LET
	Congruenza con un impegno assunto, in	LIP LET



RESPONSABILITA' AZIONE COLLETTIVA	quanto sottintende l'accettazione di ogni conseguenza	
		I
		CHIMICA
		ELETTRICITA' INFORMATICI
		LINGUE STRANIERE
		LAVORO ENOGASTRONOMIA
		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



CONDIVIDERE INFORMAZIONI ATTRAVERSO LA TECNOLOGIA DIGITALE		LIN
		DIRI ECO
		MATEMA
		ELETT INFOR
		SCIENZE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSE QUINTA: IO NEL MONDO

COMPETENZE DI ISTITUTO	OBIETTIVI	DIPARTI
PREVISIONE	Valutare molteplici futuri possibili Creare le proprie visioni per il futuro Applicare il principio di precauzione Determinare le conseguenze delle azioni e gestire i rischi e i cambiamenti	LING
PENSIERO SISTEMICO	Affrontare un problema sotto tutti gli aspetti Considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi	LING



	interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi	CHIMICA E ELETTRONICA INFORMATICI
PENSIERO CRITICO	Valutare informazioni e argomentazioni; individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni	LETTURE MATEMATICI



		IR
		LA ENOGASTR
		SCIENZE
FLESSIBILITA'	Capacità di gestire le transizioni e le incertezze e di affrontare le sfide	SC. MOT SPOR
CONOSCENZE ECONOMICO-FINANZIARIE		DIRIT ECON
		IR



		ELETTRICITÀ INFORMAZIONE
		LINGUE
COMPETENZA DI PROBLEM SOLVING INTEGRATO	Creazione di nuove idee, di nuovi processi e di soluzioni mai esistite in precedenza a partire da una profonda comprensione del problema in ogni suo aspetto	MATEMATICA
		ELETTRICITÀ INFORMAZIONE
		LAB. ENOGASTRONOMIA



		SCIENZE
ADATTABILITA'	Gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse e prendere decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio	LING
SENSO DEL FUTURO	Immaginare futuri sostenibili alternativi. Capacità di immaginare, ipotizzare cose ed eventi che si potrebbero realizzare in un futuro prossimo.	LING
		LETT
		LA ENOGASTR



		SCIENZE
GESTIRE DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI		LINGUE
		DIRITTO ECONOMIA
		MATEMATICA
		ELETTROTECNICA INFORMATICHE



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Corsi di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

L'istituto organizza corsi di base comuni a tutti i plessi e corsi specifici.

Gli studenti prima dell'inizio delle attività di PCTO seguono un corso di formazione e informazione obbligatorio e con attestazione finale così articolato.

Se si considerano 30 ore di corsi da svolgere durante tutto l'anno scolastico ripartite in:

- 12 ore di corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro;
- 18 ore di corsi sulle soft skills (curricolo, imprenditoria, interventi degli esperti etc.);

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Docenti interni, esperti e piattaforma online



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del corso gli studenti sosterranno un test.

● Tirocinio Formativo

Per quel che riguarda i percorsi PCTO, l'obiettivo da raggiungere si quantifica in:

- 210 ore per il professionale
- 150 ore per il tecnico.

Se si considerano 30 ore di corsi da svolgere durante tutto l'anno scolastico ripartite in:

- 12 ore di corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro;
- 18 ore di corsi sulle soft skills (curricolo, imprenditoria, interventi degli esperti etc.);

Restano le seguenti ore da svolgere in azienda:

- 180 ore per il professionale
- 120 ore per il tecnico.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività svolta presso le aziende prevede una valutazione da parte del tutor aziendale e dell'autovalutazione dello studente.

● Formazione sulle soft skills

All'interno dei percorsi PCTO sono previste ore dedicate a corsi specifici sulle soft skills come compilazione del CV, simulazioni di colloqui di lavoro, corsi sull'imprenditoria, interventi di esperti del settore, corsi per le certificazioni linguistiche e informatiche, ecc.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Esperti interni ed esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene effettuata sulla base della partecipazione e sulla produzione di documenti ed eventuali esami conclusivi dei corsi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento didattico

Scelte di organico al fine di poter lavorare in compresenza per favorire l'inclusione e l'approfondimento specialmente per quanto concerne italiano L2, materie scientifiche e di indirizzo, attivare brevi itinerari compensativi di recupero e di attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Riduzione degli studenti con giudizio sospeso al termine delle attività didattiche.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Enologico
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Azienda Agraria
	TPSEE
	Robotica
	TPVZ
	Trasformazione Agroalimentare
	Lab. Cucina
	Lab. Sala
	Lab. Accoglienza
	Laboratori mobili
	Lab. Pasticceria



Lab. Cucina del sorriso (inclusione)

Lab. Bar del sorriso (inclusione)

Biblioteche

Informatizzata

● Azienda Agraria

L'attività laboratoriale è trasversale a tutte le discipline di indirizzo del percorso tecnico e professionale Agrario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli studenti e motivazione allo studio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Azienda Agraria

● AgriRistorante didattico

Coniugare l'attività agricola con quella enogastronomica facendo risaltare la multifunzionalità dei due percorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica. Favorire la scelta dello percorso post diploma.
Potenziamento delle competenze professionali e soft skills.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Azienda Agraria
	TPVZ
	Trasformazione Agroalimentare
	Lab. Cucina
	Lab. Sala
	Lab. Accoglienza
	Lab. Pasticceria
	Lab. Cucina del sorriso (inclusione)
	Lab. Bar del sorriso (inclusione)

● Manifestazioni e Iniziative sul territorio

Collaborazioni e partenariati continui con enti e imprese del territorio per la promozione dei prodotti locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Al termine del percorso scolastico gli studenti acquisiscono le competenze attese e richieste dagli stakeholders presenti sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Enologico
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Azienda Agraria
	TPSEE
	Robotica



	TPVZ
	Trasformazione Agroalimentare
	Lab. Cucina
	Lab. Sala
	Lab. Accoglienza
	Laboratori mobili
	Lab. Pasticceria
	Lab. Cucina del sorriso (inclusione)
	Lab. Bar del sorriso (inclusione)
Biblioteche	Informatizzata

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Avvicinamento degli studenti al mondo delle imprese. Conoscenza di nuove realtà, lingue e culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Sviluppo nei discenti di un pensiero critico e l'apertura verso nuove realtà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

● Corsi e certificazioni linguistiche

Si organizzano all'interno delle sedi scolastiche i corsi per le certificazioni linguistiche DELF (A2-B1) di lingua francese e CAMBRIDGE (A2-B1) di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Implemento delle competenze linguistiche spendibili nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Supporto linguistico L2

Corsi organizzati in collaborazione con l'ente di istruzione permanente per adulti CPIA di Albenga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

La conoscenza della lingua italiana da parte degli immigrati per la loro integrazione linguistica e sociale, con la possibilità di ottenere le certificazioni di livello A1, A2 ed un ulteriore perfezionamento. L'alfabetizzazione funzionale finalizzata all'acquisizione di saperi e competenze riferiti al conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

● Approfondimenti con esperti

Collaborazione con esperti dei settori di indirizzo dei plessi, delle associazioni di categoria e professionisti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento e approfondimento delle conoscenze e delle competenze disciplinari e trasversali e dell'orientamento in uscita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Multimediale

Azienda Agraria

TPSEE



	Robotica
	Lab. Cucina
	Lab. Sala
	Lab. Accoglienza
	Lab. Pasticceria
	Lab. Cucina del sorriso (inclusione)
	Lab. Bar del sorriso (inclusione)
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Orientamento in entrata e in uscita

L'orientamento è un percorso che accompagna gli studenti nella conoscenza della scuola, significa offrire gli strumenti adeguati per compiere scelte consapevoli per il loro futuro in riferimento alle proprie predisposizioni e ai propri interessi. L'attività legata all'orientamento è affidata alla funzione strumentale dedicata che collabora con un team di docenti, con il gruppo di lavoro della comunicazione, con i responsabili dei laboratori e con gli studenti stessi che diventano testimonial in diverse fasi dell'orientamento. L'orientamento prevede la presentazione della scuola e dell'intera offerta formativa attraverso videoincontri calendarizzati con le classi in uscita degli istituti comprensivi, partecipazione in presenza a saloni dell'orientamento e open days in istituto. Nella scelta della specializzazione si organizzano incontri con professionisti esterni esperti di ciascun settore ed ex allievi che possano colmare dubbi sulle scelte future. La scuola offre agli studenti del quinto anno, per quanto concerne l'orientamento in uscita, la possibilità di incontrare e approfondire alcune proposte di università e corsi ITS legate al settore turistico ristorativo ma non solo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consapevolezza della giusta scelta di percorso scolastico. Coerenza tra gli studi svolti e l'ambito occupazionale in cui sono impiegati gli studenti diplomati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Elettronica



Enologico
Fisica
Informatica
Azienda Agraria
Robotica
Trasformazione Agroalimentare
Lab. Sala
Lab. Accoglienza
Lab. Pasticceria
Lab. Cucina del sorriso (inclusione)
Lab. Bar del sorriso (inclusione)

● Coltivazioni e verde pubblico

Progettazione e coltivazione di essenze ortofloricole, anche su aree di verde urbano con possibilità di recuperare antiche varietà di alcune specie frutticole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche di indirizzo, riduzione della dispersione scolastica e diminuzione del numero di giudizi sospesi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Azienda Agraria



● Antidispersione e Post Diploma

L'Istituto favorisce un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo mira a: - potenziare le competenze di base a partire dai singoli studenti più fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari; - contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, ELFO, Associazioni ed Enti del terzo settore) curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento post diploma; - promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; - promuovere un significativo miglioramento dell'offerta formativa, ampliando il tempo scuola con attività progettuali pomeridiane; ma anche con metodologie didattiche innovative; - favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi (Ad esempio la qualifica professionale al terzo anno) La scuola favorisce, inoltre, progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio, compresi i CPIA e formazione professionale, in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni, finalizzate anche alla promozione del corso serale in Agraria ed Enogastronomia e alternative di Istruzione e formazione. Un impegno è rivolto anche al partenariato con istituzioni, finalizzato alla promozione di ITS per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.

L'Istituto, quindi, costruisce una comunità educante a tuttotondo, anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: predisponendo una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo di tutti anche dopo il diploma con specifici percorsi di orientamento negli studi e di inserimento lavorativo. Il nostro Istituto è stato individuato quale beneficiario delle risorse finanziarie messe in atto dal PNRR Misura 1.4



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuzione dei dati di dispersione scolastica ed aumento del numero di studenti senza debiti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Innovazione tecnologica e certificazioni informatiche.

Attività che per lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding e la partecipazione a competizioni di robotica. Certificazioni informatiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppo, incentivazione e miglioramento nella motivazione allo studio. Sviluppo di competenze tecnologiche.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica

● Inclusione e supporto all'inclusione

Azioni espressamente previste per gli studenti con B.E.S. e di supporto all'individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creazione di percorsi e progetti sull'inclusione efficaci.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Ampliare la consapevolezza sull'importanza dell'ambiente e della sua preservazione.

Formare tecnici e professionisti in grado di implementare soluzioni impiantistiche sostenibili ed ecologiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi dotati di strumenti tecnologici e metodologie d'insegnamento avanzate.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
E CERTIFICAZIONI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali e loro certificazione.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
DIGITALE

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Azioni di supporto all'Animatore Digitale e al Team per
l'Innovazione per la strutturazione di percorsi di formazione e
sostegno digitale al personale scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF.LE AGR."D. AICARDI" - ALBENGA - SVRA00701N

IST. PROF. AGR. AICARDI - ALBENGA SERALE - SVRA007502

IST. PROF.LE ALB. "GIANCARDI"-ALASSIO - SVRH00702V

IST. PROF. ALB. GIANCARDI-ALASSIO SERALE - SVRH007506

IST. TECN. IND. "GALILEI" - ALBENGA - SVTF007016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro il processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento, con le Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali che definiscono il relativo curriculum, e con i piani di studio personalizzati.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto Educativo di Corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai Regolamenti della scuola.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi.

La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico, a seconda della suddivisione dell'anno scolastico stabilita a livello di singolo istituto. Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi.

La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La sufficienza corrisponde a un voto pari ad almeno 6/10.



Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 preclude il passaggio alla classe successiva e l'accesso all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Inoltre, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, agli studenti viene attribuito un apposito punteggio denominato 'credito scolastico'. Il credito scolastico è dato dalla media dei voti finali ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento, tenendo conto anche di altri fattori come la frequenza scolastica e le attività formative scolastiche ed extra.

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione:

- deve avere per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
 - deve avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
 - deve documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
 - deve fondarsi su modalità e forme di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento in coerenza con il D.M. n. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione, con le Indicazioni Nazionali, con il PTOF e con la personalizzazione dei percorsi;
 - deve essere effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, al fine di assicurare coerenza, omogeneità, equità, trasparenza e documentabilità degli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione;
 - deve essere comunicata agli studenti e alle famiglie con modalità efficaci, trasparenti e tempestive.
- Nel corso dell'intero anno scolastico i docenti valutano i processi di apprendimento, le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti in tutte le discipline; la valutazione si basa su prove scritte, grafiche, orali e/o pratiche e su altri elementi di valutazione e si avvale di metodologie e strumenti adeguati.

I docenti assegnano i voti, secondo la normativa vigente, in una scala da 1 a 10, sulla base di un congruo numero di elementi di osservazione e di valutazioni debitamente riportati sul registro elettronico.

La valutazione conclusiva dei risultati raggiunti nel secondo periodo di valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico che tiene conto delle valutazioni del primo periodo e del voto riportato nello scrutinio intermedio (o del voto della prova della verifica di recupero, se migliore rispetto al voto del primo periodo).

In sede di scrutinio (intermedio o finale) la valutazione assume forma collegiale.

La proposta di voto in tale sede adotta come base di partenza la media dei voti ma non dovrà riferirsene unicamente. Dovrà rappresentare una sintesi di tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dello studente. In particolare, dovrà tenere conto, in positivo o in negativo:



1. dei progressi rispetto al livello di partenza;
2. dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica;
3. dell'impegno nello studio individuale;
4. della maturazione complessiva personale, culturale e metodologica.

Si rinvia integralmente al "Regolamento per la Valutazione" approvato dal Collegio Docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione Civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale: "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 62/2017 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 122/2009".

Dato che l'Educazione Civica viene concepita come materia trasversale che deve essere coniugata con le discipline di studio, il singolo docente può scegliere sia di verificare i contenuti acquisiti e le competenze raggiunte con un'apposita verifica, sia di inserire uno o più quesiti di Educazione Civica nelle sue verifiche disciplinari e/o nei percorsi multi/interdisciplinari.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi valutativi dai docenti del Consiglio di Classe.

Si rinvia integralmente al "Regolamento per la Valutazione" approvato dal Collegio Docenti.

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo la normativa vigente, la valutazione del comportamento deve:

- 1) riferirsi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- 2) avere come riferimenti essenziali:
 - lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
 - il Patto Educativo di Corresponsabilità;
 - i Regolamenti di Istituto.
- 3) tener conto dell'insieme dei comportamenti dello studente ed esprimere un giudizio complessivo sul livello di maturazione e crescita civile e culturale raggiunto nel corso del periodo valutativo oggetto di scrutinio.

Inoltre:

- la valutazione in questione concorre alla determinazione della media di profitto;
- un voto inferiore al 6 determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di



Stato.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente si tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere durante il corso dell'anno; la valutazione scaturisce infatti da un giudizio complessivo del grado di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico.

Nella valutazione del comportamento si tiene conto dei seguenti criteri generali:

1. Rispetto:

- di sé stessi (cura personale, ordine e abbigliamento, uso della divisa)
- degli altri membri della comunità scolastica (compagni, docenti e personale non docente) e dell'atmosfera scolastica.
- dell'ambiente scolastico, per l'arredamento e le attrezzature.
- del regolamento scolastico: rispetto delle regole di sicurezza della persona e dell'ambiente; rispetto del divieto di fumo e dell'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici.

2. Frequenza: puntualità e frequenza regolare delle lezioni, in DDI, delle attività di P.C.T.O. (per il triennio) e di ogni altra attività promossa dall'Istituto. Puntuale giustificazione delle assenze e dei ritardi.

3. Partecipazione

- alla vita democratica della scuola, con atteggiamento responsabile e propositivo, accettando e valorizzando le opinioni altrui e bandendo ogni forma di esclusione.
- al dialogo educativo e alle attività didattico formative comprese quelle parascolastiche (P.C.T.O. e recuperi) ed extrascolastiche.

4. Impegno

- nell'esecuzione delle consegne a scuola e a casa;
- nelle attività in presenza, eventualmente in DDI e a distanza;
- nello studio autonomo e cooperativo, a scuola e a casa;
- nella partecipazione alle verifiche (presenza costante);
- nelle attività parascolastiche (P.C.T.O. e recuperi) ed extrascolastiche.

La proposta di voto per ciascuno studente è presentata in sede di scrutinio intermedio e finale da parte del coordinatore di classe, sulla base dei seguenti parametri:

- Attenzione
- Partecipazione
- Puntualità e rispetto delle scadenze
- Relazioni con i compagni, i docenti e il personale
- [solo per le classi 3-4-5] Atteggiamento e partecipazione nei PCTO
- Rispetto delle regole, in considerazione anche della presenza di provvedimenti disciplinari

Si rinvia integralmente al "Regolamento per la Valutazione" approvato dal Collegio Docenti.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rinvia integralmente al "Regolamento per la Valutazione" approvato dal Collegio Docenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rinvia integralmente al "Regolamento per la Valutazione" approvato dal Collegio Docenti.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe. In via ordinaria sarà assegnato il punteggio più alto della banda di oscillazione solo in presenza di voto di condotta maggiore o uguale a 8/10.

Il punto di credito scolastico non sarà aggiunto al punteggio di base della banda d'oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello stesso scrutinio, nei casi seguenti:

- sospensione di giudizio;
- promozione per voto di Consiglio anche in una sola disciplina;
- promozione con più di due "carenze" presenti nei voti proposti;
- ammissione agli esami di stato per voto di Consiglio nello scrutinio finale in classi quinte.
- ammissione agli esami di stato con più di due "carenze" fra i voti proposti nello scrutinio finale in classi quinte.

Si sintetizzano le aree di interesse per applicare il punto aggiuntivo durante gli scrutini di fine anno:

- Frequenza scolastica assidua
- Interesse ed impegno continuativi
- Partecipazione ad attività scolastiche aggiuntive
- Partecipazione all'IRC o alle attività alternative opzione A o B
- Partecipazione ad attività certificate da enti esterni: Artistico-culturale, Linguistico, Informatico, Didattico-Culturale, Sportivo, ...

Si rinvia integralmente al "Regolamento per la Valutazione" approvato dal Collegio Docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola lavora in un'ottica di personalizzazione, in accordo con il Dlgs. n. 61/2017 e il decreto n. 92 del 24/2018, contenente le norme riguardanti la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale. La finalità generale è comunque quella di promuovere l'apprendimento in coerenza con le attitudini e scelte personali, assicurando a tutti pari opportunità nel raggiungere elevati livelli culturali e professionali, entro i limiti delle proprie capacità.

Si ribadisce l'importanza dell'inclusione scolastica che si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile nel partecipare alla vita della scuola, raggiungendo il massimo possibile in termine di apprendimenti e partecipazione sociale.

Lo spirito dell'Istituto è quello di lavorare con "strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive (capacità spiccata rispetto ad altre/punto di forza), In altre parole, la personalizzazione ha lo scopo di far sì che ognuno sviluppi propri personali talenti" (M. Baldacci, 2005).

La scuola si prende cura di tutti gli alunni, partendo dalle esigenze dei più deboli, denominati globalmente BES (alunni con bisogni educativi speciali), secondo la Direttiva Ministeriale BES del 27/12/2012.

Nella macrocategoria dei BES rientrano:

- le diverse abilità certificate ai sensi della legge 104/92;
- i disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, disturbo del linguaggio, disturbo della coordinazione motoria, disturbo non verbale);
- gli svantaggi socio-economici, linguistici e culturali;
- il disturbo del funzionamento intellettivo limite.

Qualsiasi studente nel corso del suo percorso di studi, anche temporaneamente, può manifestare bisogni educativi speciali per motivi fisici, fisiologici, psicologici e sociali. In questi casi la scuola interviene, una volta raccolte tutte le informazioni, predisponendo un piano educativo- didattico (PEI o PDP), condiviso tra famiglia, scuola, alunno e strutture sanitarie.



E' proprio per questo motivo che gli alunni che necessitano di maggiori attenzioni vengono presi in carico ancor prima del loro ingresso nel nostro istituto con un'adeguata azione di accompagnamento anche in collaborazione con gli istituti comprensivi di provenienza; vengono poi supportati lungo il loro percorso scolastico fino alla definizione del loro "Progetto di Vita".

L'istituto si propone, quindi, di implementare la cultura dell'inclusione attraverso:

- la definizione di attività condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza e accompagnamento;
- lo sviluppo delle abilità sociali e comunicative degli studenti speciali;
- la promozione di iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, enti territoriali, associazioni, asl e centri di formazione;
- la creazione di un ambiente accogliente e di supporto finalizzato allo "star bene a scuola";
- l'incremento della didattica personalizzata, anche con azioni di riorientamento;
- la realizzazione di progetti ed iniziative che vedano tutti gli studenti partecipi al loro processo di apprendimento.

Una delle prime fasi di cui si occupa l'istituto è l'analisi della documentazione all'atto dell'iscrizione. La famiglia deve segnalare l'eventuale bisogno educativo speciale e presentare relativa documentazione alla segreteria. Nel caso, invece, di malattie con ricoveri prolungati in ospedale viene attivato il protocollo per l'istruzione domiciliare e/o ospedaliero.

Se gli alunni necessitano di somministrazione di farmaci, la famiglia ne fa richiesta alla segreteria, in sinergia con l'ASL, viene redatto un protocollo di somministrazione.

Tutti i dati relativi all'inclusione scolastica sono riassunti nel PAI (Piano Annuale di Inclusione).

L'istituto pone attenzione inoltre all'accoglienza dei nuovi iscritti. Infatti le classi prime, nei primi giorni di scuola, vengono rese partecipe di una serie di incontri e progetti al fine di far conoscere la scuola e il suo funzionamento. Si realizzano interventi da parte dei coordinatori, dei ragazzi tutor, del referente alla sicurezza, dei referenti BES, esperti esterni, in modo da sollecitare i ragazzi sui vari aspetti della vita scolastica. Viene inoltre organizzata un'uscita didattica finalizzata alla conoscenza reciproca, alla socializzazione e alla promozione del rispetto di tutti e di tutto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Eventuali rappresentanti di enti o associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano che viene predisposto per ciascun alunno diversamente abile entro, di norma, fine ottobre e dopo un periodo di opportuna osservazione. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono infatti operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi della documentazione sanitaria. La stesura del PEI viene quindi preceduta da una fase di osservazione, di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di inclusione, secondo il modello bio-psico-sociale. Il P.E.I. viene formulato dal Consiglio di Classe con il contributo dell'asl, della famiglia e di altre figure che partecipano al processo educativo dello studente con disabilità. La condivisione e l'eventuale revisione del documento vengono definite nei Gruppi di Lavoro Operativo, svolti durante l'anno scolastico. Il documento una volta completo, anche delle firme dei soggetti coinvolti, viene protocollato e inserito in copia sul Drive-cartella alunno e nel fascicolo personale. Eventuali modifiche/revisioni o osservazioni in corso d'anno vengono poste per iscritto come allegato al documento iniziale. Il modello di P.E.I. attualmente in uso è quello ministeriale definito dall'art. 7 del Dlgs 66/2017 e s.m.i.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: - il Consiglio di Classe; - operatori ASL; - famiglia; - funzioni strumentali BES e funzioni strumentali Inclusione; - personale educativo assistenziale (educatori scolastici); - figure professionali sanitarie incaricate dalla famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale” (Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009). Consapevoli della veridicità di tale indicazione delle Linee Guida, le famiglie degli alunni diversamente abili sono coinvolte nella definizione del Piano Educativo Individualizzato e nella condivisione di obiettivi e prassi comuni per la cura, l'educazione e l'istruzione dei loro figli. Nel caso di disabilità, infatti, i genitori sono portatori di un sapere spesso determinante per la progettazione e un intervento educativo senza l'appoggio della famiglia è destinato a fallire. Le famiglie sono quindi direttamente coinvolte nella progettazione e nella verifica del documento attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti; è inoltre parte attiva nella definizione del “Progetto di Vita”.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In linea generale la valutazione degli alunni Bes deve: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nei Pei e nei Pdp; essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati allo studente, definiti attraverso griglie allegate ai documenti, monitorate e documentate nei Pdp e Pei, condivisi da tutti i docenti del Consiglio di Classe. "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA). Si deve considerare pertanto: la situazione di partenza degli studenti, l'evoluzione nel lungo periodo, i risultati e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento in relazione alle personalizzazioni indicate nei Pei e nei Pdp. A livello metodologico è necessario quindi favorire un processo di apprendimento in relazione ai punti di forza, ridurre quantitativamente le consegne, aumentare i tempi di esecuzione, adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Si precisa che, comunque, per gli alunni diversamente abili si fa riferimento ai criteri indicati e specificati nel Piano Educativo Individualizzato e per gli alunni Dsa a quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno con disabilità, da parte del mondo del lavoro o in fase di riorientamento all'interno dei plessi e delle loro specificità o verso le qualifiche professionali per la ristorazione e l'agricoltura offerti dal sistema duale "Giancardi-Galilei-Aicardi e E.L.F.o. Nel passaggio dall'ordine di scuola inferiore o a passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le altre figure di riferimento per l'inclusione del nostro Istituto, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di vita, dopo



il diploma. A tal proposito, a partire dai primi anni di scuola superiore e valutato il profilo di funzionamento, il Gruppo di lavoro operativo definisce la tipologia di percorso individualizzato pensando anche ad una progettualità per il doposcuola.

Approfondimento

L'Istituto collabora in rete con l'Ente per la Formazione Professionale E.L.F.O di Albenga (Savona) nella realizzazione del Progetto "Integrare per crescere" finalizzato all'acquisizione di competenze, lo sviluppo della socializzazione e delle autonomie nonché per la definizione di progetti professionali di inserimento lavorativo dopo il diploma. Inoltre l'istituto collabora con i servizi per l'inserimento lavorativo, con l'ASL, con associazioni territoriali (ANFFAS Albenga) al fine di sviluppare specificità e progetti di vita.



Aspetti generali

Presso l'Istituto le lezioni sono distribuite su 5 giorni settimanali, indipendentemente dall'indirizzo di studio, con conseguente sabato libero.

Le attività si sviluppano nell'orario mattutino su 6 o 7 moduli, con due rientri pomeridiani di 2 o 3 moduli.

L'anno scolastico è diviso in un trimestre, settembre-dicembre, e un pentamestre, gennaio-giugno. Nei mesi di gennaio-febbraio-marzo si svolgono le attività di recupero sia in orario curricolare che extracurricolare.

Durante i periodi didattici i docenti modulano la propria programmazione adeguandola alla classe e ai tempi di apprendimento, rispettando le scansioni e scadenze previste a livello di Dipartimenti e di programmazione formativa del Consiglio di Classe.

Lo scrutinio di inizio gennaio ratifica i risultati di una fase di lavoro che si conclude a dicembre.

La valutazione finale degli scrutini di giugno, quindi, risulta il momento conclusivo di un percorso monitorato con maggior regolarità e mirato al conseguimento del successo scolastico.

Gli esami per il recupero del debito scolastico si svolgono entro la fine di agosto, seguiti, subito dopo, dagli scrutini.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta e coadiuva il Dirigente durante l'anno scolastico nel coordinamento delle attività organizzativo - didattiche - gestionali, dello staff e dei referenti di area e di progetto, per la gestione dei rapporti con i genitori e le realtà esterne. Funzioni: - collaborazione generale all'organizzazione ed al coordinamento delle attività della scuola; - coadiuzione nella gestione disciplinare del personale docente; - disposizione sostituzione docenti, organizzazione e variazioni dell'orario; - gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata; - rapporti con i rappresentanti degli studenti per organizzazione e gestione delle assemblee e del Comitato Studentesco; - collaborazione alla gestione della documentazione e dei progetti d'Istituto; - sostituzione del Dirigente in caso di assenza; - delega di firma sulle comunicazioni.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora in azioni di relazione con territorio ed enti esterni. Collabora ai rapporti con studenti e famiglie. Collabora nelle sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti di supporto alla vicepresidenza.	3



Collabora per le comunicazioni scuola famiglia di supporto (e in vece) alla vicepresidenza.
Collabora all'organizzazione dell'attività dei docenti relativamente a, orario calendario impegni (consigli di classe-scrutini), di supporto alla vicepresidenza. E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme sulla sicurezza. Coordina i processi riferiti alla evoluzione ed allo sviluppo tecnologico e della didattica tecnologica. Analizza con il Dirigente le criticità riscontrate e propone soluzioni.
Coordina le attività del PTOF. Coordina e supervisiona le procedure di registro elettronico. Riferisce direttamente al Dirigente. Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici.

Funzione strumentale	Funzioni Strumentali 1. Orientamento 2. Inclusione HC 3. Inclusione BES 4. Innovazione Didattica – Formazione 5. Rapporti con il Territorio/Social Ogni docente, coordina compiti ed azioni nell'ambito dell'area per la quale è stato nominato. Si rapporta con il Dirigente in modo propositivo nell'ambito della propria area di azione. Relaziona al Collegio dei Docenti circa le azioni attuate ed i risultati conseguiti nell'area di pertinenza.	5
Capodipartimento	Presiede e coordina le riunioni di Dipartimento. Ha la responsabilità dei programmi e degli atti del Dipartimento.	10
Responsabile di plesso	Sono i Referenti delle sedi. Si occupano dei permessi di entrata e di uscita degli studenti, partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente, intervengono in caso di emergenza con potere decisionale. Esercitano un'azione di vigilanza e controllo del rispetto del	3



	regolamento di istituto e di disciplina.	
Animatore digitale	Collabora col Dirigente e col DSGA in ordine alla diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). In particolare: 1 - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2 - favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD; 3 - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Per ogni classe: Coordinatori, Referenti PCTO, Referenti per l'Educazione Civica	La funzione centrale del Coordinatore di classe è la progettazione e programmazione, il coordinamento didattico ed organizzativo, la gestione delle attività didattiche specifiche del progetto di classe, la verifica-valutazione, i rapporti con l'esterno. I referenti PCTO si coordinano con studenti e consiglio di classe al fine di attivare il percorso del singolo tramite sottoscrizione della convenzione e del percorso formativo. Monitorano periodicamente il numero di ore svolte dagli studenti della propria classe. Il referente per l'educazione civica di classe monitora periodicamente le ore svolte e l'aderenza al piano per l'educazione civica deliberato dal Collegio Docenti.	35

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Potenziamento sulle classi per le competenze
linguistiche in italiano.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 2

A026 - MATEMATICA Potenziamento sulle classi delle competenze
matematiche.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Potenziamento/Insegnamento sulle attività di
Educazione Civica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Potenziamento sulle classi per le competenze di
lingue straniere.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Potenziamento sulle classi per le competenze di
lingue straniere. 1

B011 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRARIE Potenziamento sulle attività laboratoriali.
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	Potenziamento sulle attività laboratoriali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---

B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	Potenziamento sulle attività laboratoriali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

L' Area Protocollo assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: - Tenuta del registro del protocollo - Archiviazione degli atti e dei documenti - Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica - Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sul settore amministrativo, collabora sull'impostazione del bilancio e ne predispone gli atti. Si occupa della tenuta dei registri del magazzino e dell'inventario, dell'esecuzione delle pratiche attinenti gli acquisti in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Cura le procedure connesse ai viaggi d'istruzione per la parte relativa ai bandi di gara e agli ordini.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni e del supporto della didattica curando in particolare le seguenti attività: iscrizioni, Esami di stato, Invalsi, anagrafe Alunni, infortuni alunni, libri di testo, contributi di laboratorio e tasse scolastiche, organi collegiali, gestione password, borse di studio, certificazioni varie, archiviazione atti.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio personale

Si occupa delle pratiche inerenti il personale Docente e ATA a Tempo indeterminato e determinato. Certificati di servizio. Gestione graduatorie personale docente e ATA. Assunzioni T.D. Infortuni, scioperi e assemblee docenti e ATA. Certificati di servizio.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Comune di Alassio (SV)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comune di Albenga (SV)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partnership territoriale

Alassio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partnership territoriale

Albenga



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Associazioni sportive
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ente di Formazione ELFo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Regione Liguria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Licei Camus Frejus (FR)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CPIA Albenga

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione docenti

• FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI • FORMAZIONE CONTINUA PER I DOCENTI IN SERVIZIO • FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO • COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE mediante l'adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD decreto del MIUR 27 ottobre 2015, n. 851) • DIDATTICA DIGITALE e NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE • PIATTAFORMA E-LEARNING (CLASSROOM), introduzione e uso della piattaforma • REGISTRO ELETTRONICO, uso e adempimenti • CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, DIDATTICA PER COMPETENZE • DIDATTICA EFFICACE ED INNOVATIVA • INCLUSIONE con azioni atte a consolidare le tematiche legate all'osservazione e individuazione delle difficoltà e del piano di intervento, attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche inclusive.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le fasi che definiscono il piano triennale e i relativi aggiornamenti sono:



- Analisi dei bisogni formativi (inizio anno)
- Definizione delle azioni formative
- Attuazione delle azioni formative dirette, ovvero organizzate dalla scuola, o indirette, ovvero organizzate da altre istituzioni o Enti certificati
- Attestazioni di partecipazione alle azioni formative organizzate dall'Istituto e/o delle Unità Formative progettate dai singoli dipartimenti
- Monitoraggio formazione (fine anno), con il consuntivo sulla formazione svolta dai docenti



Piano di formazione del personale ATA

EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione Adempimenti nella gestione della carriera del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

BILANCIO

Descrizione dell'attività di formazione Adempimenti nella gestione del bilancio dell'Istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento della segreteria alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le fasi che definiscono il piano triennale e i relativi aggiornamenti sono:

- Analisi dei bisogni formativi (inizio anno)
- Definizione delle azioni formative
- Attuazione delle azioni formative dirette, ovvero organizzate dalla scuola, o indirette, ovvero organizzate da altre istituzioni o Enti certificati
- Attestazioni di partecipazione alle azioni formative organizzate dall'Istituto e/o delle Unità Formative progettate
- Monitoraggio formazione (fine anno), con il consuntivo sulla formazione svolta